



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 22/10/2021

**OGGETTO:** Approvazione del "Progetto di Valorizzazione del Patrimonio storico artistico e culturale locale".

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Assessore	ROSSI VALERIA	Si	
Assessore	ANTONINI SARA		Si

Totale Presenti: <b>4</b>	Totale Assenti: <b>1</b>
---------------------------	--------------------------

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine e Irmici Massimiliano;

Sono presenti da remoto: Magistrelli Gabriele, Rossi Valeria e Bottari Matteo.

Partecipa alla seduta **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- Tra il luglio e il settembre 2015, in via Arluno, nella zona del paese oltre la ferrovia all'altezza dell'incrocio con via Treviso, durante i lavori di implementazione della rete fognaria, fu scoperta una piccola necropoli romana composta da diciassette sepolture in anfore (cremazioni), alcuni resti ossei animali ed oggetti con funzione di corredo funerario. Dai primi studi condotti le tombe rinvenute, risultano essere di estrema importanza soprattutto per la loro particolare datazione, che le colloca a cavallo tra il I secolo a.C. e il I secolo d. C, e che le rende assolutamente particolari all'interno di un periodo storico, dove mentre al governo del neonato impero si alternano importanti imperatori (Augusto, Tiberio, Claudio e Nerone), nel territorio lombardo i cittadini si trasformano, passando da "gente di provincia" a cittadini dell'Impero a pieno titolo, cambiando irreversibilmente la cultura e la società locale.
- Questi studi confermano quanto sostenuto dalla storiografia locale, ovvero che nelle nostre zone, proprio tra il primo e secondo secolo a.C. arrivarono le prime influenze della cultura romana. Una teoria suffragata da fatti storici, infatti, sostiene che i nostri territori (allora Gallia Cisalpina) vennero dati in premio ai reduci delle guerre puniche in cambio della protezione dalle scorrerie delle popolazioni che arrivavano dal nord, in particolare gli elvezi. Il nome Pogliano potrebbe discendere da Publii Agmina (accampamenti di Publio).
- Questi fatti coincidono con quanto riportato anche negli appunti e negli scritti di Don Giulio Magni che facevano risalire la nascita del borgo di Pogliano a quell'epoca. Don Giulio, del quale nel 2021 ricorre il cinquantenario dell'anniversario della morte, fu un parroco molto amato dai poglianesi, appassionato di storia locale che fece parecchie ricerche sul nostro paese.

**Atteso che** l'Amministrazione Comunale intende valorizzare tale patrimonio storico culturale;

### Considerato che:

- Quando si parla di patrimonio culturale, si intende l'insieme di quei beni che, per particolare rilievo storico culturale ed estetico, sono di interesse pubblico e costituiscono la ricchezza di un luogo e della relativa popolazione. Tale definizione è piuttosto recente ed è il punto di approdo terminologico, sebbene non del tutto esauriente, di un lungo e laborioso cammino di carattere giuridico-legislativo. Il luogo di cui costituiscono ricchezza può essere un paese, una città, una nazione o qualunque settore territoriale giuridicamente circoscritto. La ricchezza patrimoniale viene intesa anche facendo riferimento a ciò che un soggetto, che sia pubblico o privato possiede e che sia di interesse e destinazione pubblica.
- Con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei *beni culturali* e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della *legge* 6 luglio 2002, n. 137 si determina il patrimonio come il valore economico attribuito ai beni che lo compongono, proprio in ragione della loro artisticità e storicità. Il termine patrimonio indica, altresì, l'esistenza di una normativa che riguardi l'insieme delle cose di valore: i cosiddetti beni culturali.
- Tra tali beni rientrano il centro storico delle zone rurali e anche le tradizioni e la cultura di un paese. Bisogna pensare al territorio come un cantiere/laboratorio, dove integrare le

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

testimonianze del passato e l'innovazione socio-economica. Per fare ciò è necessario qualificare l'esistente e porlo in sintonia con le aspettative attuali, attraverso la dimensione culturale della salvaguardia.

- La tutela della cultura locale è legata al cuore delle tradizioni locali, che hanno bisogno, vivendo noi in una società frenetica e meno attenta all'ambiente culturale e sociale, di una maggiore attenzione e cura, per tutelarne la loro esistenza ed il ricordo legato ad esse.

**Esaminato** il documento: *“Progetto di Valorizzazione del Patrimonio storico artistico e culturale locale”* redatto dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale, parte integrante e sostanziale del presente atto - All1. –

**Ritenuto** lo stesso meritevole di approvazione, condivisibile in tutte le sue parti, in particolar modo riguardo:

- L' **“Obiettivo generale:**

*Lo scopo è quello di qualificare l'offerta di servizi informativi e sostenere azioni di conservazione, di salvaguardia e di tutela del patrimonio storico locale attraverso l'attuazione di studi, ricerche e progetti di comunicazione ad alto contenuto culturale e che prevedono espressamente modalità di dialogo con le nuove generazioni puntando al loro coinvolgimento, rendendo possibile così, la partecipazione dei cittadini alla salvaguardia e tutela del patrimonio stesso.”*

- Gli **“Obiettivi Specifici**

**Obiettivo specifico 1:** *svolgimento di un lavoro di studio accurato a cura del Labanof che possa restituire al Comune e alla sua popolazione alcuni dati importanti sugli abitanti dell'epoca;*

**Obiettivo specifico 2:** *stesura di una pubblicazione scientifica da inserire in una collana della Soprintendenza dedicata agli scavi condotti nell'ambito delle procedure di Archeologia preventiva;*

**Obiettivo specifico 3:** *presentazione di quanto scoperto attraverso incontri con la popolazione e gli alunni delle scuole del territorio*

**Obiettivo specifico 4:** *esposizione in paese di alcuni reperti già restaurati dalla Soprintendenza che oggi sono conservati presso il Civico Museo Archeologico “G. Sutermeister” di Legnano.*  
“

- Le **“finalità”:**

*“Gli obiettivi, generali e specifici, sono volti a concretizzare le finalità del progetto.*

*Il progetto mira a favorire la consapevolezza nei cittadini del considerevole valore del patrimonio storico culturale locale, quale ricchezza inespressa del territorio e, attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici, delle tradizioni culturali ed artistiche del territorio, aumentare la consapevolezza dell'identità culturale.*

*Maggiore informazione significa anche più partecipazione dei cittadini. Una maggiore partecipazione permetterà nel tempo, di tenere vive quelle tradizioni che diversamente andrebbero perse.”*

- Il “**Budget**”, che comprende:
- **€ 10.000,00** costo stimato per i lavori di studio reperti che saranno condotti dal Labanof – Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense;
- **€ 4.000,00** costo stimato per la realizzazione della “Pubblicazione della Necropoli di Pogliano Milanese – Via Arluno”- Collana “Archeologia preventiva e valorizzazione del territorio”.
- I costi del personale coinvolto e i costi delle spese generali.

**Preso atto** della comunicazione - prot. di ingresso n. 7537/2021 - conservata agli atti d’ufficio, con la quale Cap Houlding, a seguito di richiesta di questo Comune (prot. 6967/2021), anch’essa conservata agli atti d’ufficio, ha formalizzato il suo sostegno al progetto di cui trattasi attraverso l’erogazione di un contributo di € 4.000,00;

**Preso dunque atto** che il **Finanziamento del progetto** viene così determinato:

**€ 10.000,00** (costo stimato per lavori di studio reperti che saranno condotti dal Labanof – Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense): Stanziamento a carico del Comunale di Pogliano Milanese anno 2021 (Titolo 01 – Missione 1.04.01.02 Capitolo 2887);

**€ 4.000,00** (costo stimato per la realizzazione della “Pubblicazione della Necropoli di Pogliano Milanese – Via Arluno”- Collana “Archeologia preventiva e valorizzazione del territorio”): Stanziamento a carico di CAP Holding, così come risulta dalla comunicazione prot. di ingresso n. 7537/2021 ((Titolo 01 – Missione 1.04.01.02 Capitolo 2853;

**€ 1.000,00** : risorsa di cofinanziamento espresse quale valorizzazione sia dei costi del personale comunale coinvolto sia delle spese generali;

**Verificata** la congruenza del progetto di cui trattasi con l’obiettivo 1 “Valorizzazione di beni archeologici rinvenuti sul territorio di Pogliano Milanese” del Programma 1 “Valorizzazione dei beni di interesse storico” – Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali” del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

**Precisato** che gli enti coinvolti nel progetto di cui trattasi sono dunque:

- Il Comune di Pogliano Milanese
- CAP Holding
- La Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
- Il Civico Museo Archeologico “G. Sutermeister” di Legnano
- Il Labanof – Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense
- L’Università degli Studi di Milano
- L’Università Cattolica di Milano

e che sarà auspicata la partecipazione anche dei bambini e ragazzi frequentanti le scuole del territorio;

**Tutto ciò premesso,**

**VISTO** l’art. 48 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

**VISTI** ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., resi rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti: 4, votanti: 4, favorevoli: 4, contrari: 0, astenuti: 0;

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il documento: *“Progetto di Valorizzazione del Patrimonio storico artistico e culturale locale” redatto dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale, parte integrante e sostanziale del presente atto - All1.;*
- 3) Di demandare alla Responsabile dell'Area Socio Culturale tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti: 4, votanti: 4, favorevoli: 4, contrari: 0, astenuti: 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Matteo Bottari